

Risveglio d'Europa

Dopo le elezioni del 2019, la nuova legislatura europea, subito investita dalla drammatica vicenda pandemica da Covid-19, si è giocoforza dovuta misurare con la crisi sanitaria, economica e sociale che, seppur in misura diversa, ha colpito tutti i paesi dell'Unione. Dinanzi a eventi di tale gravità e complessità, in seno alle istituzioni dell'Ue è andata ben presto maturando, non senza duri contrasti interni, la consapevolezza di dover avviare un «nuovo corso» politico-economico, che allentasse la prevalente logica del “puro rigore”, a vantaggio di una prospettiva “espansiva”, nel quadro di una rinnovata visione di Europa sociale, solidale, resiliente. Per mettere a fuoco significato, contenuti, sfide, del cammino intrapreso dall'Unione europea ci aiutano il Presidente del Parlamento, on. David Sassoli, l'on. Patrizia Toia, Vice presidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia, e l'on. Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, che fa il punto sul problema immigrazione nel contesto delle moltiplicate difficoltà a causa, fra l'altro, della dirompente pandemia.